



# COMUNE DI GEMMANO

## PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012  
 Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

### COPIA di deliberazione della Giunta Comunale

N. 18 del Reg.

Seduta del 25/02/2014

#### OGGETTO: ISTITUZIONE NOTIZIARIO COMUNALE. PROVVEDIMENTI RELATIVI

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese febbraio alle ore 12:00 nella Sala delle Adunanze del Comune di Gemmano, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
2. TIENFORTI MANUEL	Vicesindaco	Sì	==
3. FABBRI SERENA	Assessore	==	Sì

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa ROSANNA FURII con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000).  
 Presiede il Sindaco, SANTI RIZIERO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : ISTITUZIONE NOTIZIARIO COMUNALE. PROVVEDIMENTI RELATIVI

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2000 che all’art. 1, comma 5 recita: “ *Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:*

a) *illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;*

b) *illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;*

c) *favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;*

d) *promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale*

e) *favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;*

f) *promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale”,*

ed all’art. 2, comma 2 recita: “2. *Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali”;*

PREMESSO che il “*sistema di informazione pubblica*” risponde alla duplice esigenza per l’ente di manifestarsi all’esterno e di intrattenere pubbliche relazioni, al fine di mantenere o accrescere il prestigio dell’amministrazione e richiamare l’attenzione di soggetti qualificati, oltre che dell’opinione pubblica in generale e di migliorare le relazioni con il cittadino attraverso:

- un’informazione comprensibile e chiara, che orienti i cittadini nell’esercizio dei diritti e dell’adempimento dei doveri;
- la comunicazione dei servizi, le opportunità, gli strumenti a disposizione dei cittadini;
- la divulgazione visibile dei risultati e delle soluzioni della P.A. con un linguaggio semplice ed accessibile;

VISTO che l’informazione pubblica rientra tra le attività istituzionali dell’ente e, nello specifico, tra gli obiettivi di questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione Comunale, in virtù delle suddette motivazioni, intende istituire un periodico d'informazione comunale allo scopo di promuovere una corretta e completa informazione riguardo all'attività amministrativa ed alla vita sociale della Comunità, anche al fine di una consapevole partecipazione dei cittadini alla vita della stessa Comunità nelle sue più diverse espressioni;
- il periodico avrà lo scopo di divulgare e promuovere anche l'associazionismo, con particolare riguardo alle attività culturali, ricreative e sportive in essere nel territorio comunale, sempre ed esclusivamente al fine civico e sociale di formare ed accrescere la consapevolezza democratica di ogni altro cittadino;
- il periodico, di norma, avrà la seguente articolazione per ogni numero:
  - a) attività amministrativa comunale; informazione e formazione civica
  - b) informazione e formazione civica;
  - c) storia e vita sociale della comunità;
  - d) attività culturali, sportive, ricreative e sociali;
  - e) spazio per associazionismo;
  - f) spazio per i gruppi consiliari;
- è volontà dell'Amministrazione Comunale procedere alla stampa e alla diffusione del periodico denominato "VivoGemmano" che porterà la dicitura "Periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Gemmano";

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ed in particolare l'art. 6, comma 8, il quale a decorrere dal 1° gennaio 2011 pone dei limiti alle spese sostenute per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, le quali non possono superare l'ammontare delle spese sostenute a tale titolo nell'esercizio 2009;

PRESO ATTO che secondo l'orientamento espresso da diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti (v. p. es. delibera 37 del 30.03.2011 Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte), non sono soggette all'obbligo di riduzione le spese dell'Amministrazione che risultino dirette a promuovere la conoscenza da parte della collettività dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici. Al riguardo è stato evidenziato in primo luogo che, già da un punto di vista logico, l'erogazione di un servizio necessita di per sé di una adeguata divulgazione, per consentirne l'effettiva fruizione da parte dei cittadini. Inoltre, la comunicazione istituzionale delle pubbliche amministrazioni è regolata da una disciplina speciale (art. 1, 2, comma 1 e 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150), non derogata dalla generale normativa finanziaria oggetto di esame (cfr. Sezione regionale di controllo per la Liguria delibera n. 7 del 2011, nonché Sezione regionale di controllo per la Lombardia delibera n. 118 del 2011);

VISTO, a tale proposito, il seguente estratto dal sito URPdegliURP – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.it/dipfunpub.htm>): *“In merito alla questione dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 6 comma 8 del DL 78/2010, convertito con legge 122/10, si è espresso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, con circolare del sottosegretario Paolo Bonaiuti prot. 309/11 del 6 giugno 2011. Nella suddetta circolare, richiamando il parere che lo stesso DIE ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si chiarisce che le disposizioni di risparmio previste dall'art. 6 comma 8 del DL 78/2010 “devono essere necessariamente coniugate con le disposizioni di carattere speciale contenute nella legge n. 150 del 2000”. Secondo quanto espresso nella circolare, le attività “comunicativo-istituzionale”, cioè le attività rientranti nell'art. 1 comma 5 della Legge 150/2000, non sono soggette, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, ai limiti di spesa previsti dall'art. 6 co 8 DL 78/10. Le attività invece che non sono riconducibili alle finalità previste dall'art. 1 co 5 legge 150/2000, sono da considerarsi attività di tipo “comunicativo-pubblicitario” e sono pertanto soggette alle riduzioni di spesa prevista. Nella circolare quindi si richiama l'art. 1*

*co 6 della legge 150/2000, che resta in vigore (...) Per quanto riguarda, quindi, le spese relative al periodico comunale, se tale attività rientra tra le finalità espresse nell'art. 1 co 5 della legge 150/2000, secondo quanto espresso nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è soggetta alla riduzione di spesa individuata all'art. 6 comma 8 DL 78/10."*  
VISTO il decreto del Ministro dell'Interno avente ad oggetto "Differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014 degli enti locali" emanato in data 19.12.2013 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 28.02.2014;

*RICHIAMATO l'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.";*

RICHIAMATA la propria delibera n. 1 del 07.01.2014, immediatamente seguibile, con la quale è stata deliberata una proroga transitoria dell'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio necessaria per l'effettuazione delle spese rientranti nei limiti dell'esercizio provvisorio, che consente di impegnare sul Bilancio 2014 spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO che occorre prenotare le risorse necessarie per l'iscrizione del nuovo giornale al Tribunale di Rimini, ammontanti a circa €. 250,00, disponibili sul Cap. 125 Cod. 01010307 "Spese per imposte e bolli" del bilancio di previsione 2014, in corso di predisposizione, e che vengono assegnate al responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO quanto sopra,

COSTATATO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile dell'ufficio ragioneria, per quanto riguarda la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lg. n. 267/2000;

## **PROPONE**

- 1) di approvare l'istituzione e la diffusione del nuovo notiziario comunale "Vivo Gemmano";
- 2) di approvare il Disciplinare del periodico "Vivo Gemmano – Periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Gemmano"; composto da n. 7 articoli;
- 3) di prenotare la spesa di €. 250,00 sul Cap. 125 Cod. Min. 01010307 "Spese per imposte e tasse", Bilancio esercizio 2014, in fase di predisposizione, assegnando la suddetta somma al Responsabile Area Amministrativa per la realizzazione dell'obiettivo in parola;
- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Filipucci al quale si demanda l'assunzione degli atti necessari per la realizzazione del presente obiettivo;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000, al fine di permettere l'avvio dell'iter burocratico per l'iscrizione nell'apposito registro tenuto presso la Cancelleria del Tribunale di Rimini;

# **Disciplinare del periodico “Vivo Gemmano - Periodico edito dall’Amministrazione Comunale di Gemmano**

## **ART. 1 Finalità**

1. Il Comune di Gemmano, ai sensi della legge n. 150 del 7 giugno 2000, istituisce il periodico d’informazione dell’amministrazione comunale denominato “Vivo Gemmano” allo scopo di promuovere una corretta e completa informazione riguardo all’attività amministrativa ed alla vita sociale della Comunità, anche al fine di una consapevole partecipazione dei cittadini alla vita della stessa Comunità nelle sue molteplici espressioni.
2. Il periodico ha, inoltre, lo scopo di divulgare e promuovere l’associazionismo, con particolare riferimento alle attività culturali, ricreative, ambientali e sportive in essere nel territorio comunale, sempre ed esclusivamente al fine civico e sociale di formare ed accrescere la consapevolezza democratica di ogni cittadino.
3. Il periodico, di norma, avrà la seguente articolazione per ogni numero:
  4. attività amministrativa comunale; informazione e formazione civica
  5. informazione e formazione civica;
  6. storia e vita sociale della comunità;
  7. attività culturali, sportive, ricreative e sociali;
  8. spazio per associazionismo;
  9. spazio per i gruppi consiliari;

## **ART. 2 Denominazione**

Il periodico viene denominato “vivo Gemmano” e porterà la dicitura “Periodico edito dall’Amministrazione Comunale di Gemmano”.

## **ART 3 Criteri di conduzione**

1. La Giunta Comunale delibera l’istituzione del periodico e gli indirizzi per la sua gestione.
2. La sua gestione, dovrà, in ogni caso, uniformarsi ai seguenti criteri:
  - a) la pubblicazione avrà carattere periodico; il numero di pubblicazioni annuali è fissato, di norma, in 6 uscite bimestrali, con la facoltà di pubblicare numeri speciali;
  - b) il periodico sarà pubblicato sul sito web dell’amministrazione. Verrà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie del Comune, oltre alle Associazioni locali, alle attività produttive e commerciali, solo nell’ipotesi in cui sarà possibile, per il tramite di sponsorizzazioni o inserzioni pubblicitarie, produrlo e inviarlo senza costi aggiuntivi e comunque nel rispetto della legge in materia;
  - c) il proprietario ed editore del giornale è l’Amministrazione Comunale;

- d) La Giunta Comunale individua il Direttore Responsabile del Notiziario;
- e) ad ogni gruppo consiliare viene riservato uno spazio. Le affermazioni e i fatti che saranno riportati in detti spazi saranno di diretta ed unica responsabilità di chi li scrive. La redazione non assumerà pertanto alcuna responsabilità in merito;
- f) uno spazio viene riservato anche alle associazioni presenti sul territorio;

#### **ART. 4** **Gestione Economica**

1. Il costo del periodico è a carico dell'Amministrazione Comunale oppure sarà finanziato direttamente dagli sponsor o dai richiedenti spazi pubblicitari;
2. La giunta Comunale fisserà annualmente, in sede di approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti da allocare in appositi capitoli sia di spesa che di entrata nel caso di gestione della pubblicità;

#### **ART. 5** **Pubblicità**

Il giornale può accogliere sulle sue pagine pubblicità esplicita con due obiettivi fondamentali:

- dare spazio ad attività produttive e commerciali locali, favorendo così la conoscenza delle imprese presenti sul territorio;
- recuperare, anche in parte, i costi della pubblicazione.

Sarà anche possibile la stampa a totale o parziale carico economico di eventuali sponsor. Lo spazio pubblicitario potrà coprire un massimo del (25%?) circa del periodico.

Il materiale pubblicitario deve essere fornito su file di immagine. In mancanza, la sua trasformazione in formato elettronico sarà a carico degli inserzionisti.

Il Direttore Responsabile valuterà comunque che gli spazi e i contenuti pubblicitari non siano in contrasto con la linea editoriale e gli scopi informativi del periodico e, in particolare, che non abbiano fini politici e/o propagandistici.

Il costo degli spazi pubblicitari viene determinato annualmente dalla Giunta. In caso di mancata delibera valgono le tariffe già vigenti.

#### **ART. 6** **Casi di esclusione della pubblicità e tutela della privacy**

1. Il Direttore Responsabile potrà, con motivato parere, sentito il Sindaco, decidere di non pubblicare articoli pervenuti in redazione qualora questi:
  - Esulino dalla scopo informativo proprio del notiziario;
  - Contengano critiche o denunce a persone o sollevino questioni contro terzi;
  - Violino le norme in materia di privacy;
  - Oltrepassino i termini di consegna del testo stabiliti dal Direttore Responsabile. In questo caso il materiale viene accantonato per l'eventuale pubblicazione nel successivo numero;
  - Non siano stati firmati per esteso o siano stati inviati da indirizzo di posta elettronica non preventivamente notificato alla redazione;
2. Gli autori degli articoli, con la sottoscrizione degli stessi, si assumono ogni responsabilità in merito al loro contenuto.

#### **Art. 7**

Entrata in vigore e modifiche

1. Il presente disciplinare entra in vigore dopo l'approvazione.
2. Le modifiche potranno essere apportate con nuova delibera della Giunta Comunale.



## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di deliberazione di cui trattasi;

Con votazione unanime espressa in forma palese,

### ***DELIBERA***

1. DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata, che si intende integralmente richiamata;

INOLTRE, stante l'urgenza di organizzare il servizio,

con ulteriore e separata votazione espressa all'unanimità in forma palese,

### ***DELIBERA***

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000

**PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
F.to Dott. Roberto Filipucci

---

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
Istrutt. Dirett. Area Contabile  
F.to *Angelo Cevoli*

---



Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

---

## PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. \_\_\_\_\_)

comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000), prot. n. 1238

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Gemmano, lì 13.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Filipucci

---

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

E' divenuta esecutiva: perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Filipucci